

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica
Area 1 "Coordinamento, Affari Generali e Comuni"

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42"*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, *"continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio"* mentre *"per le tipologie di variazioni di bilancio non disciplinate dalle vigenti disposizioni regionali e per quelle fatte salve dal predetto comma 10, la relativa disciplina è definita con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per l'economia."*;

VISTA la circolare n.24, prot. n. 53785 del 06/10/2015, del Servizio 4 Tesoro – della Ragioneria Generale della Regione;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, *"in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015."*;

VISTO in particolare il paragrafo 6.3 dell'allegato 4/2 del citato D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, laddove, in relazione alla fase finale del procedimento di erogazione della spesa, viene disposto che: *"Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti."* Inoltre, di seguito si dispone che, nel caso in cui nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'ente non ha provveduto alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere, *"e alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti e impegni, è necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l'impegno ed"*

emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15 maggio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTO il D.P.Reg. n. 541 del 06/04/2016 con il quale sono stati istituiti, nell'ambito della Rubrica del Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore per la Salute, i capitoli: 888811 "*Regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal tesoriere a seguito di azioni esecutive concernenti spese a carico della Regione ad esclusione di quelle relative al Fondo Sanitario- Assessorato Salute*" e 999911 "*Regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal tesoriere a seguito di azioni esecutive concernenti spese a carico della Regione relative al Fondo Sanitario*", al fine di consentire e facilitare, ai sensi del citato D.Lgs. 118/2011, l'esecuzione della succitata procedura contabile, come dallo stesso descritta al paragrafo 6.3 dell'allegato 4/2, con conseguente registrazione al sistema informativo degli impegni e dei pagamenti correlati ai pagamenti già effettuati dal tesoriere per azioni esecutive, ai fini del riconoscimento dei debiti fuori bilancio già pagati;

CONSIDERATO che la registrazione degli impegni e pagamenti a valere sul bilancio della Regione per l'anno 2015 delle somme relative alla procedura contabile sopra descritta determina un peggioramento del risultato di amministrazione del bilancio medesimo;

CONSIDERATO che, ai sensi del succitato D.Lgs. 118/2011 - paragrafo 6.3 dell'allegato 4/2 - con l'approvazione del rendiconto 2015, l'Assemblea regionale dovrà provvedere "*al riconoscimento del relativo debito fuori bilancio segnalando l'effetto che esso produce sul risultato di amministrazione dell'esercizio e le motivazioni che non hanno consentito la necessaria variazione di bilancio*";

VISTA la circolare n.10 dell'Assessorato Economia, prot. n. 15763 del 07/04/2016 che fornisce le prime indicazioni sulle procedure da adottare al fine della regolarizzazione delle partite contabili, di cui al prospetto allegato alla medesima circolare, contenente, tra l'altro, tutte le partite sospese di pertinenza dell'Assessorato della Salute per un importo complessivo pari a euro **16.459.248,99 (All.1)**;

VISTO il D.A. n. 640 del 13/04/2016, con il quale ai sensi dell'articolo 1 del predetto D.P.Reg. n. 541 del 06/04/2016, è stato individuato il Dirigente dell'Area 1 "*Coordinamento, Affari Generali e Comuni*" del Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica quale soggetto preposto all'emissione degli atti concernenti la regolarizzazione contabile delle somme oggetto della procedura prevista dal D.Lgs. 118/2011 - paragrafo 6.3 dell'allegato 4/2, da sottoporre registrazione della Ragioneria centrale Salute;

VISTA la nota prot. n. 32806 del 12/04/2016 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico nella quale si afferma che "*con riferimento al D.P.Reg. n.541 del 06 aprile 2016, con il quale il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale dell'economia, ha disposto la regolarizzazione contabile delle somme oggetto della procedura prevista dal D.lgs. n. 118/11- Allegato 4/2 paragrafo 6.3 e della Circolare n.10 trasmessa dall'Assessorato reg.le Bilancio del 7 aprile 2016 inerente l'oggetto (D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - partite sospese -) da una prima ricognizione effettuata presso le proprie strutture intermedie è emerso che non si sono riscontrate partite sospese*";

VISTA la nota prot. n. 33537 del 13/04/2016 del Dirigente dell'Area interdipartimentale 3 - Affari Giuridici - del Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica nella quale si afferma che a seguito di analisi, sulla base degli atti d'ufficio, delle partite contabili afferenti all'Assessorato della Salute, di cui al prospetto allegato alla citata circolare n.10 dell'Assessorato Economia, è emerso

che le partite sospese in argomento, di importo superiore a 50 mila euro, sono tutte riconducibili a controversie afferenti alle gestioni stralcio delle sopresse UU.SS.LL. – con l’eccezione della pratica relativa alla Casa di Cura la Maddalena (cron.112989) – per una somma complessiva pari a euro **14.325.320,98 (All.2)**, mentre le partite sospese, il cui importo è inferiore a 50 mila euro, sono riconducibili alla gestione stralcio per un somma complessiva pari a euro **851.271,54 (All.3)** e che il ristrettissimo margine di tempo assegnato per la disamina in argomento non ha consentito ulteriori verifiche sulle restanti partite sospese, fatte salve quelle relative alle Case di Cura la Maddalena e Villa Maria Eleonora che sono riconducibili al Fondo sanitario per un importo complessivo pari a euro **322.617,44;**

CONSIDERATO di dovere procedere, ai sensi della richiamata circolare n.10/2016 e del D.P.Reg. n.541/2016, alla regolarizzazione contabile delle somme, oggetto della procedura prevista dal citato D.lgs.n.118/2011- Allegato 4/2- paragrafo 6.3 nei tempi previsti nel medesimo D.P.Reg. n. 541 del 06/04/2016 e nella successiva PEC del Ragioneria Generale del 22 aprile 2016;


RITENUTO, per quanto sopra, di “imputare” la somma complessiva di euro **322.617,44** al capitolo **999911** “Regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal tesoriere a seguito di azioni esecutive concernenti spese a carico della Regione relative al Fondo Sanitario” e l’ammontare delle restanti partite sospese, pari a euro **16.136.631,55** (14.325.320,98 + 851.271,54 + 960.039,03) al capitolo **888811** “Regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal tesoriere a seguito di azioni esecutive concernenti spese a carico della Regione ad esclusione di quelle relative al Fondo Sanitario- Assessorato Salute”, per l’esercizio finanziario 2015, ai fini della regolarizzazione contabile delle somme oggetto della procedura prevista dal D.Lgs. 118/2011 - paragrafo 6.3 dell'allegato 4/2.

DECRETA

- Art. 1)** Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, per l’esercizio finanziario 2015, è impegnata la somma di euro **322.617,44** sul capitolo **999911** “Regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal tesoriere a seguito di azioni esecutive concernenti spese a carico della Regione relative al Fondo Sanitario” e la somma di euro **16.136.631,55** sul capitolo **888811** “Regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal tesoriere a seguito di azioni esecutive concernenti spese a carico della Regione ad esclusione di quelle relative al Fondo Sanitario- Assessorato Salute” ai fini della regolarizzazione contabile delle somme oggetto della procedura prevista dal D.Lgs. 118/2011 - paragrafo 6.3 dell'allegato 4/2;
- Art. 2)** E’ disposto il pagamento della somma di euro **322.617,44** sul capitolo **999911** “Regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal tesoriere a seguito di azioni esecutive concernenti spese a carico della Regione relative al Fondo Sanitario” e la somma di euro **16.136.631,55** sul capitolo **888811** “Regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal tesoriere a seguito di azioni esecutive concernenti spese a carico della Regione ad esclusione di quelle relative al Fondo Sanitario- Assessorato Salute”, mediante emissione di mandato di pagamento (modalità 16), ai fini della regolarizzazione contabile delle somme oggetto della procedura prevista dal D.Lgs. 118/2011 - paragrafo 6.3 dell'allegato 4/2;
- Art. 3)** Il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale “Amministrazione aperta”, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione on line.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale Salute per la relativa registrazione.

Palermo, 26 APR. 2016


Il Dirigente dell'Area 1
(Dott. Maurizio Varia)

